et ne faremo una Bolla che lo dichiarirà più amplamente: che nè loro, nè gli altri si potranno escusar di non l'haver saputo, et nol sapere; et così haveremo fatto il debito nostro, et ne sarà poi il cargo del Signor Dio, al quale lasceremo la cura; che a parlarvi liberamente habiamo da poi havuto qui a noi la congregatione sopra gli heretici per esserci stato querelato, da poi che vi parlassimo, di queste vostre *parti*, che ponete hora, che havete poco altro che fare a voler intaccarci noi; che a' tempi de' nostri precessori non l'havete pur pensato. L'altro giorno con metter *parte*, che i fratei dei nostri preti non siano del vostro Collegio, et hora che i seculari siano congiudici ai ecclesiastici, et a formare li processi et altre essecutioni al par con loro, voi nol dovete fare, e nol potete fare; et de' mali odori pur vengono de li, che sono de'nostri, che la intendono male »

Laonde il Consiglio de' Dieci a dare qualche soddisfazione al pontefice emanava il 7 aprile 1564 una ordinanza nella quale dicendo non potersi fare cosa più grata a Gesù Cristo e a tutti i fedeli dello Stato oltre a quella di cercare con tutti i mezzi di allontanare quella mala sorte di uomini che seguono le nuove opinioni in materia di religione, veniva ingiunto a tutti i rettori di doverli bandire da tutte le terre della Repubblica, con intimazione di partirsene entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto e con minaccia che tornando, sarebbero rinchiusi in una prigione sicura e forte, appartata dagli altri prigionieri per altri delitti e sottoposti a grave ammenda pecuniaria.

Non è qui dunque parola nè di roghi, nè di morti segrete (1), gl' inquisitori furono anzi sempre tenuti negli

(1) Da ciò si vede qual importanza sia a darsi alle parole della Promissione ducale di Marino Morosini 1249: *Et omnes illos qui dati erunt pro hereticis per dnum Patriarcham gradensem, episcopum*